

# COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 – 20088 Rosate (MI) – Tel. 02.90830.1 – Fax 02.908.48046

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 DEL 30/04/2016

COPIA

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015**

\*\*\*\*\*

Il giorno **30/04/2016**, alle ore **9:00**, presso questa sede comunale, convocati in seduta ordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Sindaco, notificato a norma di Legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno la cui documentazione è stata depositata nei termini di regolamento comunale.

Assume la presidenza il Sindaco, **DEL BEN DANIELE**, assistito dal Segretario Comunale **DOTT.SSA MARIA BASELICE**.

Assessori esterni: partecipa **LIBERALI MARIO**.

Dei Signori Consiglieri in carica a questo Comune:

Presenti

Assenti/Assenti giustificati

**DEL BEN DANIELE  
VENGHI CLAUDIO  
PIAZZONI DANIELE MARIO  
ORENI MONICA  
CRESPI ALESSANDRO  
MARELLI CHIARA  
CAPOTI FRANCESCO  
VEDOVATI MAURIZIO F.M.  
CIRELLA MICHELE  
BIELLI ORIETTA  
MORELLI MARCO  
RADICI UMBERTO  
TOSCANO FRANCO MARIA**

**Membri ASSEGNATI 13 PRESENTI 13**

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Sindaco Presidente introduce l'argomento ed il Consigliere Sig. Claudio Venghi illustra la proposta;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Visti:

- il D.Lgs. n. 118 del 23/6/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, coordinato con il decreto legislativo 126 del 10/08/2014;
- il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, Testo Unico degli Enti Locali, coordinato con il D.Lgs. n. 126 del 10/0/2014;

### Visti:

- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 pubblicata in Gazzetta Ufficiale 29 dicembre 2014, n. 300 (Legge di Stabilità 2015);
- il D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012 e i provvedimenti collegati relativi ai controlli;
- il D.L. n. 95 del 6 luglio 2012 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario pubblicato nella G.U. 6 luglio 2012, n. 156, S.O." (Spendingreview);
- la Legge 122 del 30 luglio 2010 recante "Conversione in legge con modificazione del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica – limiti di spesa e successive modificazioni";
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 18 febbraio 2013 "Individuazione dei nuovi parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali triennio 2013-2015";
- l'art. 77 bis comma 11 del D.L. 112/2008 che stabilisce che dal 2010 al consuntivo devono essere allegati i prospetti finali SIOPE relativi ad entrate, uscite e disponibilità liquide dell'Ente;
- l'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 e successive modificazioni in materia di vincoli alle previsioni di spesa del personale; le disposizioni in materia di contenimento delle spese di personale di cui all'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006, prevedono che gli enti sottoposti al Patto di Stabilità, assicurino la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi, con la sola esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali; specificano altresì che tale spesa deve comprendere anche la spesa per incarichi di co.co.co., di somministrazione e la corrispondente IRAP;
- il comma 557 quater, introdotto dalla Legge n. 114/2014, prevede che ai fini del suddetto contenimento delle spese di personale, gli enti prendano a riferimento il valore medio del triennio, ovvero 2011/2013;
- gli artt. 30, 31 e 32 della Legge n. 183 del 12 novembre 2011 "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2012)" relativamente al Patto di Stabilità interno 2012-2015 e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 11, comma 6 lett. J, del D.Lgs.118/2011 che prevede che a partire dall'esercizio 2015 i comuni e le province devono allegare al proprio rendiconto di gestione una nota informativa asseverata dall'organo di revisione, relativa alla verifica dei crediti e dei debiti con le proprie società partecipate, con motivazione delle eventuali discordanze;
- l'art. 16, comma 26, del D.L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito, con modificazioni, dalla Legge 14/09/2011 n. 148 che prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli enti locali siano elencate in apposito prospetto allegato al rendiconto;

- l'art. 33, comma 1, D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e all'art. 9, comma 3, DPCM 22 settembre 2014, ai sensi dell'art. 41 comma 1 del D.L. 66/2014 che prevede di allegare l'indicatore di tempestività dei pagamenti;
- Il Regolamento di Contabilità vigente;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 25.02.2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si dà atto della regolare resa all'Amministrazione Comunale del Conto della Gestione degli Agenti contabili a denaro per l'anno 2015 secondo il modello n. 21 – D.P.R. n. 194 del 31.01.1996;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 24/03/2016 ad oggetto: "Art. 3 comma 4 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2015" in cui venivano individuati i residui attivi e passivi al 31.12.2015 e nella stessa delibera sono stati riportati gli atti redatti giuste determinazioni n. 385 del 1.12.2015 e 445 del 31.12.2015 in cui venivano individuati i debiti di parte corrente e in conto capitale imputati all'esercizio 2015 e che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali si è reso necessario procedere alla re-imputazione contabile agli esercizi successivi sulla base della relativa esigibilità con conseguente determinazione del FPV;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 31.03.2015, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: "Approvazione schema di Rendiconto Esercizio Finanziario 2015 e Relazione illustrativa dei dati consuntivi di cui all'art.151 c.6 D.Lgs.267/2000;

**Dato atto:**

- che le risultanze del rendiconto evidenziano il raggiungimento degli obiettivi fissati dalle norme sul Patto di Stabilità art. 1 c. 87 e seguenti la Legge 220 del 7 dicembre 2010 "legge di Stabilità 2011" e successive integrazioni;
- che il consuntivo delle spese di personale, calcolate con le modalità indicate dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo, risultano inferiori a quelle relative alla media del 2011-2013;
- che è stato predisposto il piano triennale per l'individuazione delle misure di razionalizzazione e che come previsto nell'art. 2 – comma 597 della Legge 244/2007;
- che è stato rispettato il limite massimo della spesa annua per incarichi (comma 3, art. 46, D.L. n. 112/2008);
- che sono stati rispettati i vincoli di spesa previsti dalla Legge 122 del 30 luglio 2010 ex D.L. 78/2010, art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 e successive modificazioni;
- che tra gli allegati al Bilancio sono compresi:
  - i prospetti SIOPE ai sensi dell'art.77 bis comma 11 D.L. 112/2008;
  - la nota informativa asseverata dall'organo di revisione, relativa alla verifica dei crediti e dei debiti con le proprie società partecipate, da cui non risultano discordanze;
  - l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2015 (art. 16 c. 26 del D.L. 13 agosto 2011 n. 138);
  - la certificazione dei parametri per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, aggiornata con i parametri obiettivo definiti dal decreto del Ministro dell'Interno richiamato nelle premesse, e che tali parametri risultano tutti negativi non evidenziando, quindi, criticità;
- l'indicatore di tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art. 33, comma 1, D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e all'art. 9, comma 3, DPCM 22 settembre 2014, ai sensi dell'art. 41 comma 1 del D.L. 66/2014;
- che alla data del 31.12.2015 non sussistono debiti fuori bilancio;
- che dalle risultanze della gestione di competenza e da quella dei residui emerge un avanzo di amministrazione con D.P.R.194/1966 pari a €984.349,79 a destinazione proposta come qui di seguito specificato:

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2015**

**CONTO DEL BILANCIO D.P.R.194/1996**

<b>RISULTANZE</b>	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Fondo di cassa iniziale all'1/01/2015</b>			1.850.783,18
Riscossioni	482.464,71	3.755.840,20	4.238.304,91
Pagamenti	802.665,62	4.273.547,77	5.076.213,39
<b>Fondo di cassa finale al 31/12/2015</b>			1.012.874,70
Residui attivi	257.179,09	965.786,35	1.222.965,44
Residui Passivi	244.220,55	437.672,21	681.892,76
<b>Avanzo di Amministrazione al 31/12/2015 al lordo del FPV</b>			<b>1.554.038,12</b>
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI			71.105,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CONTO CAPITALE			498.492,15
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015</b>			<b>984.349,79</b>
Di cui:			
Fondi per finanziamento spese in conto capitale			<b>337.160,67</b>
Fondi non vincolati			<b>647.189,12</b>

Vista la relazione dei Revisori dei Conti redatta secondo quanto disposto dall'art. 239 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Richiamato l'art. 42 del T.U. N. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. N. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Dopo breve discussione con l'intervento dei Consiglieri Sig. Marco Morelli, Sig. Umberto Radici, e risposte da parte della Responsabile del Settore Finanziario Dott.ssa Giulia Mangiagalli, e del Sindaco – Presidente come da registrazione audio conservata agli atti;

Presenti e votanti n. 13 Consiglieri comunali;

Con voti espressi in forma palese:

Favorevoli nr. 9

Contrari nr. 1 x (Franco Maria Toscano)

Astenuti nr. 3 (Orietta Bielli, Marco Morelli, Umberto Radici)

**DELIBERA**

- di approvare il Rendiconto della gestione 2015 comprendente il Conto del Bilancio ex D.Lgs. 77/1995 e quello armonizzato ex D.Lgs. 118/2011 a fini conoscitivi, il Conto Economico con allegato il prospetto di conciliazione ed il conto del Patrimonio secondo lo schema del D.P.R. 194/1996 che, in allegato, formano parte integrante della presente deliberazione, nonché gli allegati al Rendiconto di cui al comma 5 del sopra citato art. 227, posti agli atti del Servizio Finanziario;

**di dare atto:**

- che i risultati del Rendiconto 2015 sono i seguenti:

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2015 CONTO DEL BILANCIO**  
**D.P.R.194/1996**

<b>RISULTANZE</b>	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Fondo di cassa iniziale all'1/01/2015</b>			1.850.783,18
Riscossioni	482.464,71	3.755.840,20	4.238.304,91
Pagamenti	802.665,62	4.273.547,77	5.076.213,39
<b>Fondo di cassa finale al 31/12/2015</b>			1.012.874,70
Residui attivi	257.179,09	965.786,35	1.222.965,44
Residui Passivi	244.220,55	437.672,21	681.892,76
<b>Avanzo di Amministrazione al 31/12/2015 al lordo del FPV</b>			<b>1.554.038,12</b>
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI			71.105,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CONTO CAPITALE			498.492,15
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015</b>			<b>984.349,79</b>
Di cui:			
Fondi per finanziamento spese in conto capitale			<b>337.160,67</b>
Fondi non vincolati			<b>647.189,12</b>

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2015 CONTO DEL BILANCIO**  
**D.Lgs.118/2011**

<b>RISULTANZE</b>	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
<b>Fondo di cassa iniziale all'1/01/2015</b>			1.850.783,18
Riscossioni	482.464,71	3.755.840,20	4.238.304,91
Pagamenti	802.665,62	4.273.547,77	5.076.213,39
<b>Fondo di cassa finale al 31/12/2015</b>			1.012.874,70
Residui attivi	257.179,09	965.786,35	1.222.965,44
Residui Passivi	244.220,55	437.672,21	681.892,76
<b>Avanzo di Amministrazione al 31/12/2015 al lordo del FPV</b>			<b>1.554.038,12</b>
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI			71.105,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CONTO CAPITALE			498.492,15
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015</b>			<b>984.349,79</b>
Di cui:			
Fondo crediti dubbia esigibilità 31.12.15			192.065,00
Fondo indennità fine mandato sindaco			3.966,50
<b>Totale parte accantonata</b>			<b>196.031,50</b>
Vincoli derivanti da legge e pr.contab.			2.478,23
Vincoli derivanti da contrazione mutui			48.292,92
Altri vincoli			279.213,83
<b>Totale parte vincolata</b>			<b>329.984,98</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti</b>			<b>7.175,69</b>
<b>Totale parte disponibile</b>			<b>451.157,62</b>

## CONTO DEL PATRIMONIO

<b>PATRIMONIO NETTO FINE ESERCIZIO PRECEDENTE</b>		10.763.185,85
Aumento verificatosi nell'esercizio 2015	+	783.039,40
<b>PATRIMONIO NETTO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>		<b>11.546.225,25</b>

## CONTO ECONOMICO

PROVENTI DELLA GESTIONE	3.872.098,33
COSTI DELLA GESTIONE	3.960.469,13
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE</b>	<b>-88.370,80</b>
PROVENTI ED ONERI DI AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA</b>	<b>-88.370,80</b>
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-28.379,35
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	899.789,55
<b>RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>783.039,40</b>

- che le risultanze del rendiconto evidenziano il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla norma sul patto di Stabilità 2015;
- che il consuntivo delle spese di personale, calcolate con le modalità indicate dalla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo -, risultano inferiori a quelle relative alla media del triennio 2011-2013;
- che viene rispettato il limite per le assunzioni per personale a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e somministrazione di lavoro, dato atto che detto limite non si applica ai Comuni sottoposti al Patto di stabilità interno che hanno garantito la costante riduzione della spesa, fermo restando che la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta nel 2009 (Legge 114/2014);
- che non sono stati utilizzati i proventi delle concessioni edilizie a copertura delle spese correnti
- che i proventi relativi alle sanzioni dal Codice della strada, sono stati destinati esclusivamente alle finalità definite dalla legge;
- che è stato rispettato il limite massimo della spesa annua per incarichi (comma 3, art. 46, D.L.112/2008);
- che sono stati rispettati i vincoli di spesa previsti dalla Legge n. 122 del 30 luglio 2010 ex D.L. 78/2010, art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14, come modificati e integrati dal D.L. n. 95/2012 art. 5 e dalla legge n. 228/2012 e successive modificazioni e integrazioni;
- che si dà conto delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2015 ( art. 16 comma 26 del D.L. 13 agosto 2011 n. 138);
- che si dà conto che con apposita nota informativa, asseverata dall'organo di revisione, relativa alla verifica dei crediti e dei debiti con le proprie società partecipate, non risultano discordanze;
- di dare atto, altresì, come esposto in premessa, della non sussistenza di debiti fuori bilancio;
- di dare riscontro positivo all'analisi dei pagamenti, ai sensi dell'art. 33, comma 1, D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e all'art. 9, comma 3, DPCM 22 settembre 2014, nonché ai sensi dell'art. 41 comma 1 del D.L. 66/2014 "tempestività dei pagamenti".
- di disporre che copia della presente deliberazione sia pubblicata all'albo pretorio dell'Ente per la durata stabilita dall'art. 124 del D Lgs 267/2000;

- di disporre infine che, terminato il periodo di pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio, sia data attuazione agli ulteriori adempimenti eventualmente dovuti secondo le disposizioni di legge vigenti;
- di riservarsi l'adozione dei provvedimenti conseguenti al risultato di amministrazione con il quale si è concluso l'esercizio al quale si riferisce il conto consuntivo approvato, con le modalità e nei termini previsti dalle disposizioni vigenti.

Successivamente, ritenuta l'urgenza di dare esecuzione al presente atto,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese da n. 13 Consiglieri presenti e votanti,

**DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

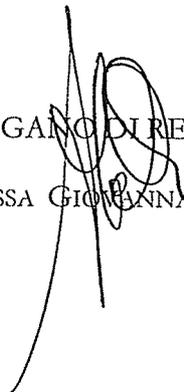
# COMUNE DI ROSATE

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

# Anno 2015

L'ORGANO DI REVISIONE  
DOTT.SSA GIOVANNA CERIBELLI



## INDICE

Introduzione	pag.	4
Conto del bilancio	"	6
Risultati della gestione	"	7
Saldo di cassa	"	7
Risultato gestione di competenza	"	8
Risultato di amministrazione	"	11
Variazione dei residui	"	12
Conciliazione risultati finanziari	"	13
Verifica patto di stabilità interno	"	14
Analisi delle principali poste	"	15
Verifica congruità fondi	"	27
Analisi indebitamento e gestione del debito	"	29
Analisi gestione dei residui	"	30
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	"	32
Rapporti con organismi partecipati	"	32
Tempestività pagamenti e ritardi	"	33
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale	"	33
Rese del conto degli agenti contabili	"	33
Relazione della giunta sul rendiconto	"	33
Conto economico	"	34
Conto del patrimonio	"	35
Conclusioni	"	36



# Comune di Rosate

## Organo di revisione

Verbale n. 3 del 15.04.2016

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

### PRESENTA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Rosate che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'organo di revisione

Dott.ssa Giovanna Ceribelli



## INTRODUZIONE

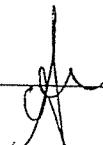
La sottoscritta D.ssa Giovanna Ceribelli, revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 9, del 26/03/2015;

◆ ricevuto lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvato con delibera della giunta comunale con atto 41 del 31.03.2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - delibera dell'organo consiliare n. 23 del 15/07/2015 riguardante l'approvazione del bilancio 2015-2017, ha dato atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 193 del TUEL;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - il prospetto di conciliazione;
  - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett. j del d.lgs.118/2011);
  - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
  - attestazione dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio e passività potenziali.
- 
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 3, del 26/05/2005 e s.m.i.;



#### **DATO ATTO CHE**

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il sistema di contabilità semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

---



## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

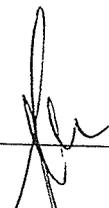
L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. 35, in data 24 marzo 2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2805 reversali e n. 2805 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Monte dei Paschi di Siena, reso entro il 30 gennaio 2016.



## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

<b>Fondo di cassa 1° gennaio 2015</b>			1.850.783,18
Riscossioni			4.238.304,91
Pagamenti			5.076.213,39
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>1.012.874,70</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>1.012.874,70</b>
di cui per cassa vincolata			0

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	1.012.874,70
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	0
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	0
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)</b>	<b>0</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>situazione di cassa</b>				
	2	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014
<b>Disponibilità</b>		1.067.689,09	1.285.560,38	1.850.783,18
<b>Anticipazioni</b>		0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>		0,00	0,00	0,00

Con deliberazione n° 1 del 15-1-2015 è stata deliberata l'autorizzazione al ricorso eventuale anticipazione di cassa e all'utilizzo in termini di cassa di entrate a specifica destinazione.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2015 è stato di euro 1.000.579,92.=

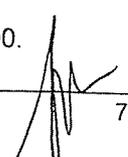
### Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 1.838,09 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra i pagamenti da effettuare e le somme da riscuotere per trasferimento regionale Sicurezza urbana (Residui attivi riguardanti entrate vincolate).

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 0,00.



## Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 145.799,94....., come risulta dai seguenti elementi:

1	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.850.783,18
Riscossioni	482.464,71	3.755.840,20	4.238.304,91
Pagamenti	802.665,82	4.273.547,77	5.076.213,39
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.012.874,70
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00

5		
2015		
Riscossioni	(+)	3.755.840,20
Pagamenti	(-)	4.273.547,77
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-517.707,57
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	135.393,37
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	569.597,59
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-434.204,22
Residui attivi	(+)	965.786,35
Residui passivi	(-)	437.672,21
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	528.114,14
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>-423.797,65</b>

così  
dettaglia  
ti:

*Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 591.800,00 mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2014., portando il dato in positivo avanzo per € 168.002,35*

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
	6	2013	2014	2015
Entrate titolo I		2.170.814,64	2.651.009,04	2.503.742,76
Entrate titolo II		555.782,78	167.960,84	138.195,64
Entrate titolo III		1.275.722,25	1.236.282,43	1.232.178,16
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>		<b>4.002.319,67</b>	<b>4.055.252,31</b>	<b>3.874.116,56</b>
Spese titolo I (B)		3.724.783,88	3.721.062,28	3.590.255,10
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		138.927,20	129.534,73	135.269,54
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>		<b>138.608,59</b>	<b>204.655,30</b>	<b>148.591,92</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)		0,00	0,00	86.560,03
FPV di parte corrente finale (-)				71.105,44
FPV differenza (E)		0,00	0,00	15.454,59
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:		0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire		0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:		18.878,40	26.916,20	14.737,59
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		4.878,40	3.916,20	6.112,19
Altre entrate (quote affitti 2013-14-15 conai 2013)		14.000,00	23.000,00	8.625,40
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)				
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>		<b>119.730,19</b>	<b>177.739,10</b>	<b>149.308,92</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
	7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV		187.010,65	214.790,42	266.059,14
Entrate titolo V **				
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>		<b>187.010,65</b>	<b>214.790,42</b>	<b>266.059,14</b>
Spese titolo II (N)		430.231,13	414.848,33	404.244,49
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>		<b>-243.220,48</b>	<b>-200.057,91</b>	<b>-138.185,35</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)			0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)		18.878,40	26.916,20	14.737,59
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale (I)		0,00	0,00	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		224.342,08	173.141,71	142.141,19
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>18.693,43</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica		
	8	
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	2.000,00	2.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p. (AFFITTI)	8.625,40	8.625,40
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	24.142,70	24.142,70
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>34.768,10</b>	<b>34.768,10</b>

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

**entrate e spese non ripetitive**

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	2.678,00
Recupero evasione tributaria	36.330,82
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali (loculi cappelle aree cimiteriali)	21.768,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada (al netto quota vincolata)	42.913,34
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>103.690,16</b>
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare) rette ricovero minori su disposizione tribunale	65.332,92
<b>Totale spese</b>	<b>65.332,92</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>38.357,24</b>

CDS sono al netto quota vincolata indicata nella tabella precedente e al lordo del F.S.C. di €15.000,00

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 984.349,79., come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.850.783,18
RISCOSSIONI	482.464,71	3.755.840,20	4.238.304,91
PAGAMENTI	802.665,62	4.273.547,77	5.076.213,39
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>1.012.874,70</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>1.012.874,70</b>
RESIDUI ATTIVI	257.179,09	965.786,35	1.222.965,44
RESIDUI PASSIVI	244.220,55	437.672,21	681.892,76
<i>Differenza</i>			<b>541.072,68</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			71.105,44
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			498.492,15
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>984.349,79</b>

Nei residui attivi sono compresi euro 384.219,09 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	707.354,00	773.787,00	984.349,79	
di cui:				
a) parte accantonata			196.031,50	
b) Parte vincolata	0,00	0,00	329.984,98	
c) Parte destinata	29.101,42	146.203,67	7.175,69	
e) Parte disponibile (+/-) *	678.252,71	627.583,84	451.157,62	

\* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.478,23.=
vincoli derivanti da trasferimenti	0,00.=
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	48.292,92.=
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	279.213,83.=

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	192.065,00
accantonamenti per contenzioso	0,00
accantonamenti per indennità fine mandato	3.966,50
fondo perdite società partecipate	0,00
altri fondi spese e rischi futuri	0,00

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente					0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		201.776,00			390.024,00	591.800,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

### Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario (G.C. 36 del 30.4.-2015) e del riaccertamento ordinario (G.C. 35 del 24.03.2016) ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.004.272,97	482.464,71	257.179,09	- 264.629,17
Residui passivi	2.081.268,64	802.665,62	244.220,55	- 1.034.382,47

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>Riscontro risultati della gestione</b>	
	12
<b>Gestione di competenza</b>	
	<b>2015</b>
Totale accertamenti di competenza (+)	4.721.626,55
Totale impegni di competenza (-)	4.711.219,98
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>10.406,57</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	264.629,17
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.034.382,47
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>769.753,30</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	10.406,57
SALDO GESTIONE RESIDUI	769.753,30
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	591.800,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	181.987,51
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>	<b>1.553.947,38</b>

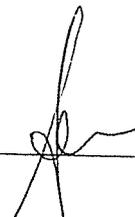
L'avanzo così determinato non tiene conto delle spese coperte da FPV uscita per coprire spese in parte corrente e parte capitale rinviate nel 2016. Il Fondo pluriennale vincolato è pari a €. 569.597,59 e porta ad un avanzo D.Lgs.118/2011 pari a €. 984.349,79.

## VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	<b>SALDO FINANZIARIO 2015</b>	<b>13</b>
		<b>Competenza mista</b>
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	4.157.045,89
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	3.986.118,56
3	SALDO FINANZIARIO	170.927,33
4	SALDO OBIETTIVO 2015	39.656,48
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	39.656,48
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	€ 131.270,85

L'ente ha provveduto in data 22/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.



## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

Entrate Tributarie	14-15-16		
	2013	2014	2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	520.000,00	676.817,28	640.539,13
I.M.U. recupero evasione		0,00	20.165,62
I.C.I. recupero evasione	7.388,99	5.412,32	13.428,19
T.A.S.I.	0,00	327.939,12	333.281,64
Addizionale I.R.P.E.F.	453.122,77	472.609,33	582.283,10
Imposta comunale sulla pubblicità	33.545,34	32.123,33	33.215,82
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	0,00	0,00	0,00
Altre imposte (ici per. Pregressi e prov.)	41.504,55	97.427,83	
<b>Totale categoria I</b>	<b>1.055.561,65</b>	<b>1.612.329,21</b>	<b>1.622.913,50</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	24.435,27	23.263,02	20.244,92
TARES e TARI dal 2014 e arr.tarsu	788.404,45	791.638,79	763.112,31
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	83,58	8.317,68	466,93
Tassa concorsi			
<b>Totale categoria II</b>	<b>812.923,30</b>	<b>823.219,49</b>	<b>783.824,16</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	5.811,50	5.178,00	1.653,10
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	95.352,00
Fondo solidarietà comunale	296.518,19	210.282,34	0,00
Sanzioni tributarie			
<b>Totale categoria III</b>	<b>302.329,69</b>	<b>215.460,34</b>	<b>97.005,10</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>2.170.814,64</b>	<b>2.651.009,04</b>	<b>2.503.742,76</b>

55000

### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Recupero evasione ICI/IMU	55.000,00	33.593,81	61,08%	21.034,73	62,61%
Recupero evasione TARSU/TIATASI	500,00	466,93	93,39%	466,93	100,00%
Recupero evasione altri tributi	10.000,00	2.270,08	22,70%	2.270,08	100,00%
<b>Totale</b>	<b>65.500,00</b>	<b>36.330,82</b>	<b>55,47%</b>	<b>23.771,74</b>	<b>65,43%</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

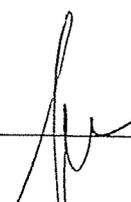
	18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		5.367,89	
Residui riscossi nel 2015		1.605,00	29,90%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015		3.762,89	70,10%
Residui della competenza		12.559,08	

### **Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
€ 162.228,31	€ 205.652,62	€ 258.175,03

Negli esercizi 2013-2014-2015 non sono state destinati contributi per permesso di costruire al finanziamento della spesa del titolo I:



## Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	21		
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	493.665,70	92.883,36	45.395,86
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	10.598,78	23.079,62	48.108,74
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	51.518,30	51.997,86	44.691,04
<b>Totale</b>	<b>555.782,78</b>	<b>167.960,84</b>	<b>138.195,64</b>

## Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	838.694,04	857.774,64	861.503,38
Proventi dei beni dell'ente	224.184,03	221.761,49	179.934,17
Interessi su anticip.ni e crediti	3.548,28	1.118,98	2.018,23
Utili netti delle aziende	17.508,00	0,00	0,00
Proventi diversi	191.787,90	155.627,32	188.722,38
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>1.275.722,25</b>	<b>1.236.282,43</b>	<b>1.232.178,16</b>

## Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente riferiti ai servizi a domanda individuale

## dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

<i>RENDICONTO 2015</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Colonie e sogg.stagionali	12.397,60	30.837,43	-18.439,83	40,20%	62,74%
Corsi extrascolastici	22.329,00	19.489,97	2.839,03	114,57%	80,24%
Impianti sportivi	39.476,20	30.686,57	8.789,63	128,64%	137,81%
Mense scolastiche	322.573,29	442.583,68	-120.010,39	72,88%	76,62%
Pesa Pubblica	11.352,00	5.261,08	6.090,92	215,77%	234,23%
Altri serv.diversi (scuolabus)	6.103,44	42.533,37	-36.429,93	14,35%	13,89%
Altri serv.diversi(ass.domiciliare)	3.102,00	7.101,95	-3.999,95	43,68%	37,00%
0			0,00	#DIV/0!	
<b>Totali</b>	<b>417.333,53</b>	<b>578.494,05</b>	<b>-161.160,52</b>	<b>72,14%</b>	<b>75,03%</b>

## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	41.139,38	38.715,59	67.056,04
riscossione	39.647,68	36.811,67	34.205,74
%riscossione	96,37	95,08	51,01

La parte vincolata del (50%) al netto della quota destinata alla provincia e nel 2016 risulta destinata come segue:

25	<b>Accertamento 2013</b>	<b>Accertamento 2014</b>	<b>Accertamento 2015</b>
Sanzioni CdS	18.405,72	17.723,72	39.142,70
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00		15.000,00
entrata netta	18.405,72	17.723,72	24.142,70
destinazione a spesa corrente vincolata	13.497,53	14.024,86	19.623,04
Perc. X Spesa Corrente	73,33%	79,13%	81,28%
destinazione a spesa per investimenti	4.090,16	3.698,86	4.519,66
Perc. X Investimenti	22,22%	20,87%	18,72%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>		
		26
	importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.903,92	
Residui riscossi nel 2015	1.903,92	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	32.850,30	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

## Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono *diminuite* di Euro 41.827,32 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti principali motivi:

1. Riduzione per legge canone affitto caserma carabinieri da €. 42.602,78 a €. 37.623,24;
2. Non iscrizione a bilancio canoni non ricognitori per €. 22.750,00;
3. Minori canoni pluriennali per rinnovo concessioni cimiteriali 16.199,00.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

<b>movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	2.037,65	
Residui riscossi nel 2015	660,00	32,39%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	1.377,65	67,61%
Residui della competenza	3.549,44	
Residui totali	4.927,09	

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti			
Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	1.027.214,52	975.104,43	956.434,91
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	47.634,47	39.773,75	38.093,28
03 - Prestazioni di servizi	2.105.251,09	2.118.369,09	2.124.300,68
04 - Utilizzo di beni di terzi	13.605,88	13.958,37	13.850,18
05 - Trasferimenti	353.959,98	406.883,06	253.459,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	42.307,65	36.132,39	30.397,58
07 - Imposte e tasse	134.810,29	130.841,19	173.719,47
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	0,00
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>3.724.783,88</b>	<b>3.721.062,28</b>	<b>3.590.255,10</b>

Il prospetto sopra indicato redatto con il D.P.R.194/1996 non tiene conto del Fondo crediti di dubbia esigibilità che nel bilancio di Previsione era quantificato in €. 57.500,00 , mentre nel conto consuntivo 2015 nell'avanzo di amministrazione è stata vincolata una quota pari a €. 192.035, oltre alla quota accantonata per €. 3.996,50 per indennità di fine mandato.

## Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge)

- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

*Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015.*

c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

*I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014)*

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

<b>Spese per il personale</b>		
		29
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
spesa intervento 01	915.880,52	956.434,91
spese incluse nell'int.03	26.240,37	22.452,90
irap	55.734,06	58.379,51
altre spese incluse	90.271,88	14.516,60
<b>Totale spese di personale</b>	<b>1.088.126,83</b>	<b>1.051.783,92</b>
spese escluse	161.266,90	150.096,36
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>926.859,93</b>	<b>901.687,56</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>3.685.253,87</b>	<b>3.590.255,10</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>25,15%</b>	<b>25,11%</b>

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

*In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."*

*Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015)*

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	758.208,66
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	17.343,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	14.516,60
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	0,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	0,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	193.582,43
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	3.698,96
13	IRAP	58.379,51
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	3.261,24
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	2.793,52
17	Altre spese (specificare):	
<b>Totale</b>		<b>1.051.783,92</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

**Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti**

		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	2.793,52
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	119.908,59
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	27.394,25
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	0,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00
9	Incentivi per la progettazione	0,00
10	Incentivi recupero ICI	0,00
11	Diritto di rogito	0,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,00
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	0,00
<b>Totale</b>		<b>150.096,36</b>

Non esiste personale passato ad organismi partecipati e pertanto nel caso di estinzione di organismi partecipati l'ente non ha obbligo assunzione del personale della partecipatai.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 10 del 22 12 2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

**Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio**

				32		
				2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)				26	26	26
spesa per personale				1.086.520,78	1.078.742,65	1.051.783,92
spesa corrente				3.724.783,88	3.721.062,28	3.590.255,10
<b>Costo medio per dipendente</b>				<b>41.789,26</b>	<b>41.490,10</b>	<b>40.453,23</b>
incidenza spesa personale su spesa corrente				29,17%	28,99%	29,30%

## Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

<b>Contrattazione integrativa</b>			
	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	66.237,75	66.237,75	66.237,75
Risorse variabili	5.396,02	6.940,42	8.967,08
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	3.291,55	2.103,91	2.103,91
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	68.342,22	71.074,26	73.100,92
<b>Totale FONDO</b>	<b>143.267,54</b>	<b>146.356,34</b>	<b>150.409,66</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	4.396,02	6.642,76	4.467,08
Percentuale Fondo su spese intervento 01	13,5193%	14,3281%	15,2591%

33

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 doveva essere ridotta di almeno €. 17.146,54 rispetto a quella impegnata nel 2014, la riduzione supera l'importo stabilito dalla normativa in particolare riduzione spese per utenze, e personale risulta essere pari a €. 58.136,64, la spesa

totale ridotta per spese correnti rispetto al consuntivo 2014 ed al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità 2015 pari a €. 57.500 che non viene riportato nel quadro finale delle spese correnti 2015, risulta essere pari a €. 73.307,18.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

**Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	24.103,90	84,00%	3.856,62	910,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	16.323,68	80,00%	3.264,74	2.681,79	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	688,81	50,00%	344,41	169,00	0,00
Formazione	9.330,00	50,00%	4.665,00	2.624,52	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

**Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 1.165,47 come da prospetto allegato al rendiconto.

**Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza. Nel corso del 2015 non ha effettuato acquisti di autovetture di nessun genere..

**Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

Non sono stati affidati incarichi in materia di informatica e pertanto la spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi. (presso soggetti aggregatori CONSIP,MEPA, SINTEL) ad eccezione se la spesa risulta inferiore al 10% rispetto ai prezzi esposti sui soggetti aggregatori.

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 30.397,58.

Non sono presenti interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,90 % che

al netto dei contributi erariale e regionali 2,73 Il limite di legge è pari al 10%.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che risultano coerenti con gli stanziamenti di bilancio e con le relative coperture.

### **Limitazione acquisto immobili**

Nell'esercizio 2015 non sono stati effettuati acquisti di immobili.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

Non risulta impegnata nessuna spesa nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228. Gli unici impegni effettuati per arredi ed attrezzature sono stati destinati all'uso scolastico e dei servizi per l'infanzia e trovano esclusione come da modifica dell'art. 18, co. septies, del d.l.69/2013

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

#### **Metodo semplificato**

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	35 importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	€ 109.914,00
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	€ 57.500,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	€ 167.414,00

#### **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 197.784,00.

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36% intende avvalersi di tale riduzione nel rendiconto 2015 solo parzialmente al fine di avvicinarsi allo stanziamento da accantonare a regime vista la verifica della congruità del fondo effettuata.

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

	36 importo fondo
Metodo semplificato	167.414,00
Metodo ordinario pieno	197.784,00
media semplice	197.784,00
media dei rapporti	
media ponderata	
Metodo ordinario ridotto (36%)	167.414,00
media semplice	€ 167.414,00
media dei rapporti	0
media ponderata	0
Importo effettivo accantonato	192.065,00

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### Fondo contenziosi

Non sono stati istituiti fondi rischi per contenziosi

#### Fondo perdite società partecipate

Non sono state accantonate somme in quanto non si sono verificate perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

#### Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 3.966,50 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
	4,01%	3,08%	2,73%

indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione 'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Residuo debito (+)	946.996,66	808.069,46	678.734,31
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-138.927,20	-129.534,73	-135.269,54
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>808.069,46</b>	<b>678.534,73</b>	<b>543.464,77</b>
Nr. Abitanti al 31/12	5.514,00	5.606,00	5.606,00
Debito medio per abitante	146,55	121,04	96,94

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

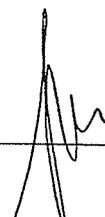
oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Oneri finanziari	42.307,65	36.132,39	30.397,58
Quota capitale	138.927,20	129.534,73	135.269,54
<b>Totale fine anno</b>	<b>181.234,85</b>	<b>165.667,12</b>	<b>165.667,12</b>

### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti

### Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria:



## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n.36 del 30.04.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.35 del 24.03.2016.munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

I residui attivi derivanti dall'anno 2014 € 264.629,17

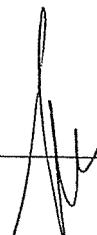
I residui passivi derivanti dall'anno 2014 € 1.034.382,47.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi nel corso della delibera di riaccertamento straordinario dei residui del 30.4.2015 per la seguente causa: residui antecedenti al 2013 riferiti a somme anticipate per conto degli Eredi di una assistita presso casa di ricovero e non rimborsati dagli stessi in quanto risultati indigenti.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Inoltre sono stati cancellati dalla contabilità finanziaria residui anno 2009 previsti in introiti diversi e portati in conto del patrimonio per €. 120,46 essendo superiori ai 5 anni.



**Analisi anzianità dei residui**

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	0,00	0,00	439,75	3.630,21	126.024,62	511.488,07	641.582,65
di cui Tarsu/tari	0,00	0,00	439,75	495,00	123.843,82	81.714,09	206.492,66
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.080,52	5.080,52
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.818,67	6.818,67
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo III	0,00	21,46	328,25	12.718,53	6.984,31	436.159,83	456.212,38
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	179,99	350,46	847,20	3.549,44	4.927,09
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.850,30	32.850,30
Tot. Parte corrente	0,00	21,46	768,00	16.348,74	133.008,93	954.466,57	1.104.613,70
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	87.733,72						87.733,72
Tot. Parte capitale	87.733,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	87.733,72
Titolo VI	13.678,36	2.866,49	0,00	0,00	2.753,39	11.319,78	30.618,02
<b>Totale Attivi</b>	<b>101.412,08</b>	<b>2.887,95</b>	<b>768,00</b>	<b>16.348,74</b>	<b>135.762,32</b>	<b>965.786,35</b>	<b>1.222.965,44</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	890,80	12.901,56	24.481,27	54.069,18	147.595,51	323.213,53	563.151,85
Titolo II	0,00	0,00	0,00	649,55	0,00	93.144,39	93.793,94
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	51,64	2.953,07	319,25	0,00	308,72	21.314,29	24.946,97
<b>Totale Passivi</b>	<b>942,44</b>	<b>15.854,63</b>	<b>24.800,52</b>	<b>54.718,73</b>	<b>147.904,23</b>	<b>437.672,21</b>	<b>681.892,76</b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio e passività potenziali, sulla scorta delle dichiarazioni rilasciate dai singoli responsabili di spesa. Come si rileva dalle scritture del Tesoriere non risultano essere stati effettuati pagamenti per esecuzione forzata nel corso del 2015.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

#### Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze

### Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali, le spese per esternalizzazione sono riferiti a servizi esternalizzati nelle annualità precedenti.

#### L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

		44
<b>Servizio:</b>	Servizi igiene ambientale - matimento raccolta rifiuti e verde pubblico	
<b>Organismo partecipato:</b>	S.A.S.O.M. SRL	
<b>Spese sostenute:</b>		
Per contratti di servizio		695.315,98
Per concessione di crediti		
Per trasferimenti in conto esercizio		
Per trasferimento in conto capitale		
Per copertura di disavanzi o perdite		
Per acquisizione di capitale		
Per aumento di capitale non per perdite		
Altre spese		
<b>Totale</b>		<b>695.315,98</b>

#### Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.(C.C.7 del 21.3.2016).

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

## **DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

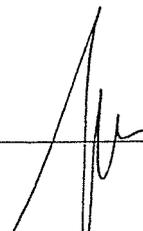
## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.



## PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali. Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i comportamenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3.

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
A Proventi della gestione	4.143.491,74	4.054.133,33	3.872.098,33
B Costi della gestione	4.105.632,46	4.086.337,74	3.960.469,13
<b>Risultato della gestione</b>	<b>37.859,28</b>	<b>-32.204,41</b>	<b>-88.370,80</b>
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	17.508,00	0,00	0,00
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>55.367,28</b>	<b>-32.204,41</b>	<b>-88.370,80</b>
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-38.759,37	-35.013,41	-28.379,35
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	2.956,14	100.554,49	899.789,55
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>19.564,05</b>	<b>33.336,67</b>	<b>783.039,40</b>

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

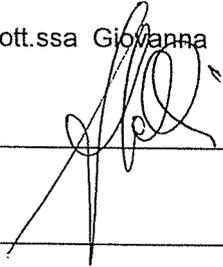
54				
<b>CONTO DEL PATRIMONIO</b>				
<b>Attivo</b>	31/12/2014	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	8.304.412,91	513.656,33	424.542,70	9.242.611,94
Immobilizzazioni finanziarie	1.675.413,17	-3.699,82	46.186,00	1.717.899,35
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>9.979.826,08</b>	<b>509.956,51</b>	<b>470.728,70</b>	<b>10.960.511,29</b>
Rimanenze				0,00
Crediti				0,00
Altre attività finanziarie	1.004.272,97	475.361,92	-264.629,17	1.215.005,72
Disponibilità liquide	1.850.783,18	-837.908,48		1.012.874,70
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>2.855.056,15</b>	<b>-362.546,56</b>	<b>-264.629,17</b>	<b>2.227.880,42</b>
Ratei e risconti				0,00
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>12.834.882,23</b>	<b>147.409,95</b>	<b>206.099,53</b>	<b>13.188.391,71</b>
<i>Conti d'ordine</i>				0,00
<b>Passivo</b>				
Patrimonio netto	10.763.185,85	261.610,68	521.428,72	11.546.225,25
Conferimenti	244.543,73	266.059,14		510.602,87
Debiti di finanziamento	678.734,31	-135.269,54		543.464,77
Debiti di funzionamento	1.148.418,34	-244.990,33	-315.329,19	588.098,82
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti				0,00
<b>Totale debiti</b>	<b>1.827.152,65</b>	<b>-380.259,87</b>	<b>-315.329,19</b>	<b>1.131.563,59</b>
Ratei e risconti				0,00
				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>12.834.882,23</b>	<b>147.409,95</b>	<b>206.099,53</b>	<b>13.188.391,71</b>
<i>Conti d'ordine</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Giovanna Ceribelli



---

---

---

SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 30/04/2016 DELIBERA N. 18

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2015

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere favorevole.

Lì, 30/4/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

F.to Dott.ssa Giulia Mangiagalli

---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere favorevole.

Lì, 30/4/2016

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

F.to Dott.ssa Giulia Mangiagalli

---

**Si esprime parere favorevole alla citata ..... di bilancio**

L'UFFICIO DEL REVISORE DEI CONTI

Lì,

IL REVISORE DEI CONTI

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Del Ben Daniele

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Maria Baselice

---

**PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal *16/5/2016* al *31/5/2016*

Rosate, *16/5/2016*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Maria Baselice

---

**COPIA CONFORME**

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rosate, *16/5/2016*



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Maria Baselice

---

**ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, insussistenti iniziative, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000.

Rosate,

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Maria Baselice